



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RESIDENZA VIA DA BUTI

PISA

STRUTTURA	RESIDENZA VIA DA BUTI Via Vespucci, * PISA
SEDE	PISA
DESCRIZIONE	
<p>L'edificio è ubicato all'angolo tra via da Buti e via Vespucci, nei pressi di Piazza Guerrazzi. Posti: 24</p> <p>La struttura è costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascensore • N. 20 camere di cui n. 10 singole, 8 doppie e 2 per disabili • Piano terra: L'ingresso è costituito da un grande porticato, l'entrata nella struttura si trova lungo corridoio con l'uscita di emergenza verso la parte opposta, una stanza TV, una stanza Magazzino, un ufficio, una lavanderia, un locale tecnico, e un'ampia biblioteca/sala lettura con collegamento a internet. • Primo Piano: n. 5 camere singole, n. 4 camere doppie, n. 1 camera disabile, un ripostiglio con quadro elettrico di piano, e una sala studio/pranzo, luogo calmo e terrazza. • Secondo Piano: identica al primo piano • Sottotetto o copertura: caldaia e pompa di calore. <p>La struttura è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ampio cortile esterno adibito al parcheggio biciclette. 	
IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI	
<p>L'edificio è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI ELETTRICI GENERALI • IMPIANTI DI TERRA • IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA • IMPIANTO SOLARE TERMICO • IMPIANTI IDRAULICI E IDRICO SANITARI • ESTINTORI A POLVERE E CO2 <p>L'edificio è servito da una centrale termica con potenza focolare superiore a 35 Kw.</p>	
VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO	
<p>Il livello globale di rischio collegato alla struttura viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:</p> <p>R (rischio) = P (Probabilità) * D (Danno)</p>	

In particolare per la valutazione della **PROBABILITA'** si prendono come riferimento i seguenti livelli:


LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi.
3	Il rischio rilevato può verificarsi con considerevole probabilità e per cause note ma non contenibili . E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno.

Per la valutazione del **DANNO** si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso. Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.
2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.
3	Condizione in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte propagazione dello stesso. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.

La valutazione del livello di rischio di incendio collegato ai singoli edifici, in relazione all'attività svolta e al numero e alla tipologia di Personale e Utente presente, viene effettuata facendo riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:

PROBABILITA'	3	6	9
	2	4	6
	1	2	3
	DANNO		

 RISCHIO BASSO



RISCHIO MEDIO



RISCHIO ELEVATO

STIMA RISCHIO INCENDIO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA VIA DA BUTI :

PROBABILITA': LIVELLO 2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Non sono noti episodi già verificatisi.
DANNO: LIVELLO 2	<p>Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.</p> <p>Materiali combustibili e/o infiammabili</p> <p>Nella terrazza o copertura accessibile dall'interno, è presente un modulo di tre caldaie murali per la produzione di acqua calda sanitaria e anche una pompa di calore elettrico che provvede al riscaldamento dell'edificio. L'ambiente è aerato permanentemente mediante infissi grigliati e in prossimità dell'ingresso è presente un estintore. All'esterno della centrale, chiusa a chiave con chiavi gestite dai servizi tecnici, è presente la valvola di intercettazione per togliere l'alimentazione alla caldaia stessa. La centrale è ben segnalata con idonea cartellonistica di sicurezza.</p> <p>All' esterno della struttura a piano terra, vicino al locale tecnico, è situata il pulsante della valvola di intercettazione gas. All'interno del locale tecnico si trova l'autoclave, appena fuori dal locale tecnico ma sempre all'interno della struttura si trova il pulsante sgancio dell'energia elettrica. I</p>

	<p>locali sono chiusi a chiave con chiave gestita dai servizi tecnici e idoneamente attrezzati dal punto di vista dei presidi antincendio.</p> <p>Vie di esodo</p> <p>Gli appartamenti sono ubicati ai vari piani del complesso residenziale. La via di uscita verso luogo sicuro o verso l'esterno è unica e costituita dalla scala interna di dimensioni più che sufficienti alla capacità di deflusso richiesta.</p> <p>Sorgenti di innesco</p> <p>Le sorgenti d'innesco presenti all'interno dell'attività sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianto elettrico (su tutto l'edificio); - eventuali comportamenti scorretti da parte del personale o dell'utenza. <p>All'interno dei locali vige il divieto di fumo.</p> <p>Affollamento</p> <p>Il massimo affollamento ipotizzabile risulta pari a circa 60 persone negli orari in cui è prevista la presenza di ospiti.</p> <p>E' possibile la presenza di persone disabili.</p>
--	---

VALUTAZIONE DEL RISCHIO: **RISCHIO MEDIO**

GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE

Agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare la Portineria della Residenza Nettuno presidiata H24: **050 567596**

Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze. L'impianto di allarme è collegato con la Ditta di Sorveglianza Notturna che interviene in caso segnalazione di allarme, verificando la necessità di avviare una Procedura di Evacuazione.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con

udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione. In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro. Nel caso di edifici su più piani, la persona disabile dovrà essere accompagnata in prossimità di un'uscita di Emergenza e segnalata ai Vigili del Fuoco.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
 Soccorso Sanitario 118
 Carabinieri 112
 Polizia di Stato 113
 GLOBAL SERVICE
 Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami
 Coordinatore Servizio Residenze Pisa: Giulia Lacerra

PUNTO DI RACCOLTA

Cortile esterno alla struttura

DATA 02.09.2014

REV. 00

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO
ALLEGATO 2	PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO